



Organismo indipendente di valutazione
Il Presidente



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



INPS.0031.22/09/2022.0000302 U

Parere obbligatorio dell'Organismo Indipendente di Valutazione sullo schema di codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto (art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001)

In data 12 settembre 2022 con PEC prot. INPS.0031.12/09/2022.0000284 è pervenuta all'Organismo Indipendente di Valutazione la richiesta, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), di esprimere il proprio parere obbligatorio in merito allo schema di Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001.

Lo scrivente Organismo, nell'esprimere il parere richiesto, ha considerato:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 con oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- l'art. 54, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della Legge n. 190 del 2012, che dispone "ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62";
- l'art. 54, comma 6 del D.lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190 del 2012, che attribuisce all'OIV, anche sulla base delle informazioni trasmesse dal RPCT, un'attività di supervisione sull'applicazione del codice, di cui riferisce nella Relazione

annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni”;

- le Linee-guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) emanate con delibera n.177 del 19 febbraio 2020, in cui è stabilito che: “L’OIV contribuisce alla valutazione dell’impatto dei doveri di comportamento sul raggiungimento degli obiettivi e sulla misurazione della performance individuale e organizzativa”;
- le recenti direttive del Dipartimento della funzione pubblica (DFP) in tema di risparmio energetico ed uso intelligente e razionale dell'energia nella Pubblica Amministrazione, in conformità al Regolamento UE 2022/1369 del 5 agosto 2022.

L’OIV ha, inoltre, preso atto che è stata espletata la procedura aperta di partecipazione alla revisione del Codice di comportamento dell’Istituto, in conformità a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, nel rispetto della quale sono stati invitati tutti i portatori di interesse a presentare eventuali proposte di modifiche o integrazioni alla bozza del Codice da considerare ai fini della formulazione della stesura finale del documento.

Nell’esprimere il proprio parere all’adozione del Codice di comportamento, l’OIV ha riscontrato la sostanziale conformità del contenuto alle Linee Guida ANAC.

In particolare, lo schema di Codice di comportamento:

- esplicita i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare in conformità con il DPR 62/2013;
- individua i doveri di comportamento che possono contribuire, sotto il profilo soggettivo, alla attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- definisce gli specifici obblighi per le categorie di dipendenti con diverso regime di rapporto di lavoro o per il personale esterno che intrattiene rapporti con l’amministrazione;

- approfondisce i valori fondamentali in grado di rappresentare all'esterno quali sono gli standard che l'amministrazione richiede ai propri dipendenti e collaboratori;
- precisa i doveri comuni per tutti i dipendenti e i doveri differenziati per tipologie di personale;
- introduce esempi utili a precisare i doveri da rispettare, i comportamenti ammessi e non ammessi e il comportamento atteso in ogni determinata situazione;
- è redatto con un linguaggio chiaro, facilmente accessibile da tutte le persone che lavorano all'interno dell'organizzazione, con formulazione in positivo;
- definisce i soggetti responsabili della vigilanza sul rispetto dei doveri contenuti nel Codice di Comportamento e la struttura organizzativa responsabile della gestione delle violazioni dei doveri di comportamento;
- indica modalità e tempi del monitoraggio.

Verificato che la procedura seguita e i contenuti del Codice in via di adozione sono sostanzialmente conformi a quanto previsto nelle linee guida di cui alla delibera ANAC n.177 del 19 febbraio 2020, l'OIV ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001

esprime

parere favorevole all'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto.

L'Organismo raccomanda di provvedere al monitoraggio periodico e alla verifica del livello di attuazione del Codice, curandone il collegamento e la coerenza con il sistema di misurazione e valutazione della performance e favorendo l'attività di supervisione dell'OIV, che ne riferisce nella Relazione annuale sul funzionamento del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

All'atto della definitiva adozione del Codice di comportamento, si evidenzia, infine, l'opportunità di provvedere ad un'adeguata formazione per tutto il personale interessato e con particolare attenzione alla valorizzazione dei comportamenti consapevoli all'uso intelligente e razionale dell'energia e del risparmio energetico.

Roma, 21 settembre 2022

Giovanni Valotti (Presidente)

F.to in originale

Lidia D'Alessio (Componente)

F.to in originale

Renato Ruffini (Componente)

F.to in originale